

Delibera G.C. n. 55 del 17.12.2013

OGGETTO: Contributi anno 2013 a gruppi e associazioni di volontari di Sabbio Chiese. – Impegno somme ed approvazione spesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 14 del 09 aprile 2013 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/15.

Visto l'art.11 del regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici economici, approvato con deliberazioni C.C. n. 12 e 24, rispettivamente in data 23.03 e 29.05.1992, entrambi esecutive ai sensi di legge.

Considerato che il suddetto regolamento prevede la definizione di un piano generale di riparto dei fondi, tenuto conto degli obiettivi programmatici stabiliti dal consiglio comunale e l'assegnazione degli importi ai soggetti ed alle iniziative ammesse in base all'istruttoria procedimentale.

Vista la deliberazione G.C. n.26 del 18.01.93, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi, ai sensi dell'art.6 del citato regolamento.

Esaminate le richieste di contributo da parte di alcuni gruppi e considerata la necessità di strutturare in modo organico l'assegnazione dei fondi ai progetti definiti dalla G.C. e di ripartirli rispettando i vincoli finanziari degli stanziamenti di bilancio.

RITENUTO che il presente atto di indirizzo sia di competenza della giunta comunale in quanto si tratta di un'attività amministrativa discrezionale adottata in conseguenza di direttive assunte dagli organi di vertice politico frutto di una scelta comparativa d'interessi pur se rapportata a criteri "tecnici" da cui dipende l'adozione del provvedimento.

Visto:

- l'art. 12 della legge n. 241/1990 che impone alla P.A. la previa determinazione di criteri e modalità per la legittima concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili di natura finanziaria ed economica sia alle persone fisiche che a quelle giuridiche.
- l'art. 17 della legge quadro sull'assistenza che prevede la possibilità per l'ente locale di concedere titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali o come sostitutivi di prestazioni economiche.

Atteso che la determinazione dei criteri spetta alla giunta a' sensi dell'art. 48 II° comma del tuel enti locali D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di atto riconducibile alla funzione di indirizzo politico – amministrativo, non attribuito dalla legge alla competenza di organo alcuno, mentre sono di competenza dei responsabili dei servizi, a mente dell'art. 107 tuel enti locali D. lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001, qualora non comportino un apprezzabile margine di discrezionalità (c.d. *discrezionalità tecnica*) o siano riconducibili a dei criteri, parametri o linee di comportamento predeterminati.

Preso atto che la concessione dei contributi, allorché il regolamento non contiene in dettaglio l'indicazione delle condizioni soggettive ed oggettive, nonché le formule matematiche per giungere alla determinazione concreta dell'ammontare del contributo, è un provvedimento a metà tra la gestione e l'atto politico nel quale persistono margini di discrezionalità individuati generalmente nelle qualità oggettive dell'iniziativa, nelle qualità soggettive del soggetto destinatario, nonché nell'ammontare del beneficio economico concesso, talchè la scelta concreta riguardante il " *se*" assegnare il contributo e il " *quanto*" dell'ammontare sono competenze in linea di principio politiche a meno che non siano riconducibili alla sopra illustrata *discrezionalità tecnica* che annovera il provvedimento nelle competenze del responsabile del servizio.

Visto l'art. 4 comma 1, lettera d) del d. lgs. 165/2001 che assegna espressamente agli organi di governo la competenza a definire i soli criteri generali e ad emanare gli atti di indirizzo in materia di ausili finanziari a terzi e l'art. 107 del tuel D. lgs. N. 267/2000 in materia di competenze dirigenziali e dei responsabili dei servizi in ordine alla materiale concessione dei contributi ed ausili finanziari che riveste carattere di provvedimento gestionale allorché il responsabile del servizio è chiamato ad esercitare una mera discrezionalità tecnica finalizzata ad individuare, nell'ambito delle indicazioni e direttive fornite dagli organi politici di controllo ed indirizzo, l'importo delle somme da assegnare ai richiedenti.

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisito in argomento il parere favorevole a' sensi dell'art. 49 del tuel enti locali D: Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente deliberato.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dai presenti.

DELIBERA

1. -di **approvare** la concessione di contributi, sussidi e benefici economici per l'anno 2013 a favore dei gruppi e associazioni di volontari che hanno presentato regolare istanza, nell'importo a fianco di ciascuno indicato e per una spesa complessiva di € **45.750,00**, come da prospetto riepilogativo sub "A" allegato alla presente deliberazione per formare con essa parte integrante e sostanziale;
2. -di **dare** atto che la spesa sarà posta a carico del bilancio c.a. con apposito provvedimento gestionale e di assumere comunque sin d'ora atto di impegno complessivo, a' sensi degli articoli 183 e 191 del tuel enti locali D. lgs. n. 267/2000, con le seguenti imputazioni di bilancio anno 2010, regolarmente approvato, che, si precisa sin d'ora, in corso d'anno potranno subire modifiche e successive puntualizzazioni:
 - Intervento 1.10.04.05 per € 1.200,00 (Attività sociali)
 - Intervento 1.05.02.05 per € 10.500,00 (Attività culturali e varie)
 - Intervento 1.09.06.05 per € 2.250,00 (Attività di tutela dell'ambiente)
 - Intervento 1.06.03.05 per € 5.800,00 (Attività Sportive)
 - Intervento 1.06.02.05 per € 26.000,00 (Attività sportive)

Di precisare che le somme sopraindicate (e specificate in allegato prospetto formante tutt'uno con il presente deliberato) vengono erogate alle varie associazioni e realtà presenti ed operanti sul territorio, a titolo di contributo e di pura liberalità e che dietro il termine "contributo" non si cela un corrispettivo. Tanto si precisa anche ai fini del trattamento fiscale in quanto i contributi esulano dal campo di applicazione dell'IVA (fuori campo).

Di precisare ai fini di quanto sopra che si tratta di liberalità perchè i contributi:

- dipendono esclusivamente dalla volontà del soggetto erogante il quale decide se e quanto erogare i contributi in argomento senza pretendere alcuna controprestazione in cambio;
- le provvidenze o costituiscono una controprestazione pecuniaria ad una prestazione di servizio svolta dal soggetto beneficiario;
- non si è di fronte ad un sinallagma (prestazione/controprestazione) e quindi ad obblighi reciproci.

Di precisare ulteriormente che:

- con riferimento ai chiarimenti forniti dalla risoluzione ministeriale n. 11/803 del 10 agosto 1990, i contributi in argomento elencati in allegato prospetto sono concessi ad associazioni classificabili tra i soggetti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c) del Tuir, per il compimento dei fini istituzionali e non per lo specifico svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle di istituto, assumono la natura commerciale;
- non viene praticata la ritenuta del 4% in quanto l'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/1973 impone ai comuni e agli altri enti pubblici l'obbligo di operare una ritenuta del 4% a titolo di acconto sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

Di precisare infine che:

- le erogazioni di contributi in argomento sono finalizzate al perseguimento di finalità istituzionali o per l'acquisto di beni strumentali;
- sarà cura del percettore dichiarare espressamente in quale contesto sarà utilizzato il contributo.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione, a' sensi dell'art. 134 comma 4 del tuel enti locali D: Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza, la presente immediatamente eseguibile e di trasmettere copia della presente deliberazione al responsabile del servizio finanziario per l'adozione del provvedimento gestionale di spesa.

- Allegato alla Delibera di Giunta Comunale nr. 55 del 17.12.2013

Prospetto Assegnazione Contributi Anno 2013

ATTIVITA' SOCIALI

1	Gruppo Sezione AVIS	€ 300,00
2	Gruppo Sezione AVULSS	€ 200,00
3	Gruppo Sezione Sensibilizzazione Bisogni Anziano	€ 200,00
4	Gruppo Pronto Emergenza Odolo	€ 500,00
	Totale	€ 1.200,00

ATTIVITA' CULTURALI E VARIE

1	Gruppo Coro La Rocca	€ 500,00
2	Gruppo Alpini	€ 500,00
3	Gruppo ANA Montesuello – Protezione Civile	€ 1.000,00
4	Associazione Filarmonica Conca D'Oro	€ 500,00
5	Attività Oratoriali	€ 8.000,00
	Totale	€ 10.500,00

ATTIVITA' DI TUTELA DELL'AMBIENTE

1	Associazione Carabinieri	€ 150,00
2	Associazione Fanti Sabbio	€ 150,00
3	Associazione Combattenti e Reduci	€ 500,00
4	Associazione Artiglieri Sabbio	€ 150,00
6	Associazione Federcaccia Sabbio	€ 800,00
7	Associazione Avieri Valle Sabbia	€ 500,00
	Totale	€ 2.250,00

ATTIVITA' SPORTIVE

1	A.S.D. Tennis Club Sabbio Chiese	€ 6.000,00
2	A.S.D. Calcio Sabbio Chiese	€ 20.000,00
3	A.S.D. Unione Sportiva	€ 300,00
4	A.S.D. Pescatori Sabbio	€ 500,00
5	A.S.D. Volley Sabbio	€ 2.500,00
6	A.S.D. Sci Club Sabbio	€ 1.500,00
7	A.S.D. Pallamano	€ 300,00
8	A.S.D. Munen Karate	€ 300,00
9	A.S.D. Concordia Danza	€ 100,00
10	A.S.D. Alchimia Ballet	€ 300,00
	Totale	€ 31.800,00

TOTALE ANNUO

€ 45.750,00

